PuntoSicuro

## ARTICOLO DI PUNTOSICURO

### Anno 21 - numero 4506 di Mercoledì 10 luglio 2019

# La sicurezza dei trabattelli: la marcatura e l'importanza del manuale

***Un Quaderno Tecnico dell'Inail per i cantieri temporanei o mobili si sofferma sull'uso in sicurezza dei trabattelli. La marcatura, i controlli da fare, il contenuto del manuale di istruzioni e la risposta alle domande frequenti.***

Roma, 10 Lug ? I **trabattelli**, chiamati anche ponti su ruote, sono torri mobili costituite da elementi prefabbricati che presentano uno o più impalcati di lavoro e appoggiano a terra attraverso delle ruote.

L'**art. 140** del **D.Lgs. 81/2008**, dedicato a queste attrezzature utilizzate in molteplici attività nei cantieri temporanei o mobili, indica che se i ponti su ruote a torre '*devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani è ammessa deroga a tale obbligo per i ponti su ruote a torre conformi all'Allegato XXIII*, sempre con riferimento al Testo Unico.

In particolare, recita l'**Allegato XIII**, è ammessa '*deroga per i ponti su ruote a torre alle seguenti condizioni:*

a. *il ponte su ruote a torre sia costruito conformemente alla Norma Tecnica UNI EN 1004*
b. *il costruttore fornisca la certificazione del superamento delle prove di rigidezza, di cui all'appendice A della Norma Tecnica citata, emessa da un laboratorio ufficiale*' (...)
c. '*l'altezza del ponte su ruote non superi 12 m se utilizzato all'interno (assenza di vento) e 8 m se utilizzato all'esterno (presenza di vento)*
d. *per i ponti su ruote utilizzati all'esterno degli edifici sia realizzato, ove possibile, un fissaggio all'edificio o altra struttura;*
e. *per il montaggio, uso e smontaggio del ponte su ruote siano seguite le istruzioni indicate dal costruttore in un apposito manuale redatto in accordo alla Norma Tecnica UNI EN 1004'.*

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CS0PIM8] ?#>

Per avere ulteriori informazioni sui trabattelli nei cantieri possiamo fare riferimento ad uno dei " Quaderni Tecnici per i cantieri temporanei o mobili" realizzati dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici dell' Inail e recentemente aggiornati.

Gli argomenti affrontati nell'articolo:

- La marcatura dei trabattelli nei cantieri
- L'importanza del manuale di istruzioni
- Le indicazioni del manuale per l'uso del trabattello
- Le risposte alle domande frequenti

# La marcatura dei trabattelli nei cantieri

Nell'articolo di presentazione del Quaderno Tecnico " Trabattelli", a cura di Luca Rossi, Francesca Maria Fabiani e Davide Geoffrey Svampa, abbiamo già fornito ai nostri lettori diverse informazioni sulla classificazione, sui riferimenti normativi e sulla scelta di queste attrezzature.

Il documento Inail si sofferma, tuttavia, anche sul tema della **marcatura**.

Infatti il fabbricante "deve apporre sul trabattello una targhetta, in modo che sia visibile da terra, che riporti:

- il nome del fabbricante;
- il numero della norma di riferimento: UNI EN 1004:2005;
- la classe di carico: 2 o 3;
- l'altezza massima all'esterno/all'interno: 8/12 m;
- il tipo di accesso: A, B, C o D nel caso di un solo tipo di accesso; oppure ABCD nel caso in cui siano forniti tutti i quattro tipi di accesso; oppure, ad esempio, AXCX nel caso in cui siano forniti gli accessi di tipo A e C. In generale la X nella posizione di una lettera mancante significa che il tipo di accesso, corrispondente alla lettera mancante, non è fornito;
- la dicitura: 'Seguire scrupolosamente le istruzioni per il montaggio e l'uso', scritta nella lingua del Paese di utilizzo".

Inoltre ? continua il documento ? "ogni componente del trabattello deve essere marcato, in modo visibile per tutta la sua durata di impiego, con:

- un simbolo o lettere che identifichino il modello del trabattello e il suo fabbricante;
- l'anno di fabbricazione riportando le ultime due cifre".

Il Quaderno Tecnico riporta un esempio di marcatura.

# L'importanza del manuale di istruzioni

Si segnala poi che la scelta, il montaggio, l'uso e lo smontaggio "devono essere eseguiti nel pieno rispetto del d.lgs. 81/08 e del **manuale di istruzioni** che il fabbricante deve produrre a corredo di ogni trabattello e che deve essere disponibile nel luogo di utilizzo e nella lingua del Paese di utilizzo".

Nel manuale, il fabbricante "deve specificare tutti quei fattori che influiscono sulla **stabilità dell'attrezzatura** e in particolare:

a. le condizioni del vento e gli interventi da effettuare nel caso in cui esse non permettano di lavorare sul trabattello e quando lo stesso deve essere smontato o fissato
b. le istruzioni per l'uso di stabilizzatori, sporgenze esterne e/o zavorra per tutte le condizioni previste nell' uso sul trabattello
c. gli avvertimenti relativi ai carichi orizzontali e verticali che contribuiscono a rovesciare il trabattello, quali:
    - ♦ carichi orizzontali causati dall'uso, per esempio per effetto del lavoro in corso su una struttura adiacente;
    - ♦ carichi aggiuntivi del vento (effetto galleria di edifici aperti verso l'alto, edifici non rivestiti e sugli angoli di edifici)
d. le raccomandazioni per il fissaggio dei trabattelli lasciati incustoditi".

Inoltre il manuale "deve contenere l'avvertimento: 'Stabilizzatori o sporgenze esterne e zavorra devono essere sempre applicati quando ciò è specificato'".

# Le indicazioni del manuale per l'uso del trabattello

Il fabbricante deve anche specificare nel manuale i seguenti "**controlli prima di ogni uso del trabattello**, in aggiunta a quelli eseguiti durante la fase di montaggio:

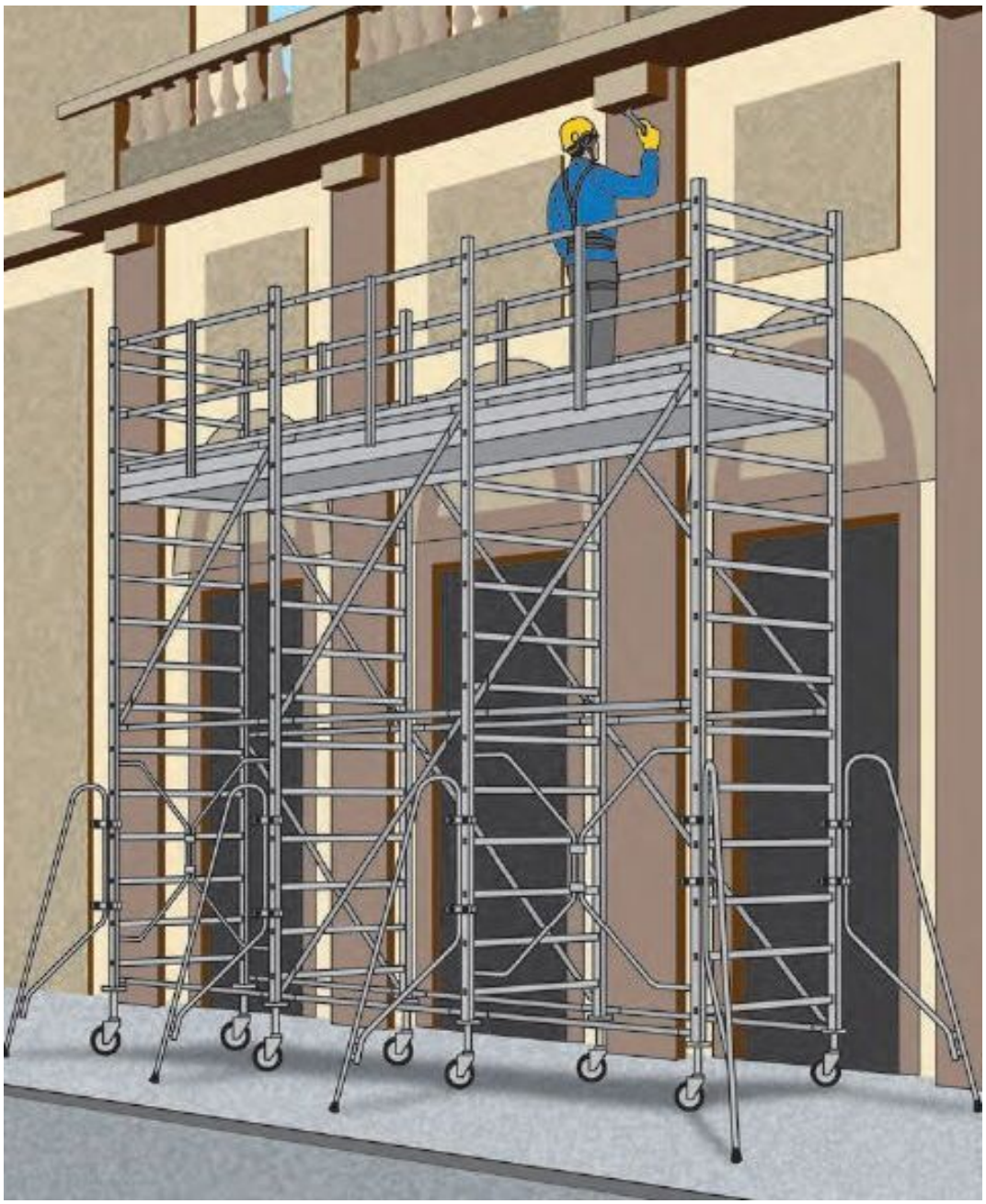
- ♦ verificare che il trabattello sia verticale o richieda un riposizionamento;
  ♦ verificare che il montaggio strutturale sia sempre corretto e completo;
  ♦ verificare che nessuna modifica ambientale influisca sulla sicurezza di utilizzo del trabattello".

Inoltre il manuale deve fornire indicazioni per "l'**uso in sicurezza** nel rispetto dei regolamenti nazionali, precisare che non è consentito aumentare l'altezza dell'impalcato mediante l'uso di scale, casse o altri dispositivi e fornire indicazioni riguardo al sollevamento di utensili e materiali fino agli impalcati di lavoro del trabattello, nei limiti dei carichi ammissibili e della stabilità". In particolare il manuale deve "precisare il procedimento per spostare il trabattello in riferimento a:

- ♦ le condizioni massime di vento;
  ♦ le modalità per sbloccare e bloccare i freni delle ruote;
  ♦ le modalità per lo spostamento;
  ♦ le modalità per utilizzare la regolazione dei piedini allo scopo di riallineare il trabattello;
  ♦ le istruzioni per verificare il corretto supporto da parte delle sporgenze esterne".

E deve riportare l'avvertimento che il trabattello "non deve essere mai spostato quando ci sono materiali o persone su di esso e che non è progettato per essere sollevato e sospeso".

Riportiamo dal documento l'immagine relativa all'utilizzo di un eventuale trabattello multiplo (se previsto dal fabbricante):



## Le risposte alle domande frequenti

Riportiamo, in conclusione, alcune risposte alle tante **FAQ** (*Frequently asked questions*) presentate nel Quaderno Tecnico.

D. **La sicurezza strutturale del trabattello da quali fattori dipende?**

R. Dall'utilizzo conforme al manuale di istruzioni, dalla corretta manutenzione degli elementi costituenti, dalla frequenza di utilizzo, dal numero dei montaggi e degli smontaggi, dal corretto stoccaggio dei componenti, dall'ambiente di lavoro e dallo stato di conservazione.

D. **Quali sono gli elementi fondamentali ai fini della stabilità del trabattello?**

R. Le dimensioni della base, gli stabilizzatori, le zavorre, il puntone a parete, le ruote.

D. **Un trabattello deve poggiare sempre sulle ruote?**

R. Sì. In caso contrario è considerato ponteggio.

D. **Nell'uso del trabattello è indispensabile fissare gli stabilizzatori?**

R. Quando previsto dalle indicazioni del fabbricante.

Concludiamo segnalando che il Quaderno Tecnico, che vi invitiamo a visionare integralmente, riporta informazioni anche sul montaggio, smontaggio e manutenzione dei trabattelli.

RTM

***Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:***

Inail, Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici, " Trabattelli", Quaderno Tecnico per i cantieri temporanei o mobili a cura di Luca Rossi, Francesca Maria Fabiani e Davide Geoffrey Svampa con la collaborazione di Calogero Vitale, edizione 2018 (formato PDF, 1.62 MB).

Vai all'area riservata agli abbonati dedicata a " L'uso dei trabattelli nei cantieri".

Leggi gli altri articoli di PuntoSicuro sul rischio cadute e sui lavori in quota

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.